

COMUNE DI BERNALDA

Provincia di Matera

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2014



PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA

“BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO”



PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA “BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO”

In occasione delle elezioni comunali indette per il 2014, la lista **BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO**, aggregazione disancorata da schemi, condizionamenti e logiche di partito, al fine di perseguire l'obiettivo di porsi al servizio della propria comunità, ha elaborato una piattaforma programmatica per l'amministrazione del Comune di Bernalda, incentrata sui temi del governo partecipato e trasparente, della solidarietà, dei servizi alla cittadinanza, dello sviluppo economico e territoriale sostenibile ed ecocompatibile, del progresso culturale e sociale dei cittadini e delle cittadine.

L'elemento fondante che ci unisce è la condivisione di un progetto funzionale allo **sviluppo sociale, economico e culturale** della nostra comunità che, riteniamo, sia in grado di garantire ai nostri concittadini e concittadine degli standard più elevati di **“qualità della vita”**.

Un programma politico non è e non deve essere né un elenco di punti fatto senza alcuna progettualità, né una lista di promesse mirabolanti, puntualmente riproposte in ogni campagna elettorale.

Queste logiche non appartengono al nostro progetto. Il nostro programma si compone di una serie di proposte concrete ed attuabili che BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO vuole tradurre in pratica nei prossimi cinque anni per rispondere alle istanze e ai bisogni del paese, ponendosi a disposizione dei cittadini.

Il nostro è un programma diverso, trasparente, innovativo, che non si basa su mere logiche propagandistiche.

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO ha il suo fulcro programmatico SULLA CRESCITA DELLA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA, sulla necessità di dare voce a tutti, con un occhio di riguardo ai tanti soggetti fragili che necessitano di un doveroso e fattivo ascolto.

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO ritiene che ogni singolo membro della comunità abbia il DIRITTO di essere coinvolto nella gestione della cosa pubblica, sia nella sua individualità che *“nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità”* (art. 2 Cost.).



Ognuno deve essere messo in condizione di rivendicare i propri diritti e deve trovare nella Pubblica Amministrazione un **INTERLOCUTORE** che dia una risposta ai propri bisogni.

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO è pronta ad accettare questa sfida politica, ponendosi come punto focale il confronto quale strumento democratico e la comprensione vera dei bisogni del paese e dei propri cittadini, superando la logica delle sterili contrapposizioni e delle visioni di parte e di partito, che inopinabilmente hanno minato la qualità e la credibilità della politica stessa.

Il progetto politico proposto è mosso, pertanto, dalla ferma volontà di MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI CITTADINI E DELLE CITTADINE per costruire insieme un paese nuovo da VIVERE.

Il programma da noi sviluppato, per efficacia, semplicità e trasparenza, punterà a poche e precise linee ispiratrici che possono essere sintetizzate in quattro macroaree:

- 1. AREA ECONOMICA, FISCALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:**
Riorganizzazione della macchina amministrativa - Politiche Finanziarie - Rapporti con i cittadini.

- 2. AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA:**
Servizi Sociali – Istruzione – Cultura – Sport – Sicurezza.

- 3. AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE:**
Agricoltura – Turismo – Politiche Occupazionali.

- 4. AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI:**
Riqualificazione del Territorio - Ambiente – Mobilità e Viabilità sostenibile.



AREA ECONOMICA, FISCALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Riorganizzazione della Macchina Amministrativa

La nostra Amministrazione avrà come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, attraverso la riorganizzazione della macchina amministrativa, da attuarsi anche mediante la rivisitazione del documento statutario.

Il tutto sarà attuato misurando in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti, ponendo in essere, sui binari della spending review, il contenimento e la razionalizzazione dei costi e l'eliminazione degli sprechi, al fine conseguente di contenere, per quanto possibile, la pressione tributaria.

La gestione economica dell'Amministrazione dovrà, altresì, essere basata su criteri di trasparenza e chiarezza al fine di rendere partecipi i cittadini e informarli circa l'attuazione dei programmi, mediante canali di comunicazione massivi ed accessibili a tutti.

Inoltre, particolare importanza avrà il miglioramento e l'implementazione dei servizi che essa deve garantire in ottica di massimizzazione delle funzioni.

Politiche Finanziarie

Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi si contempererà imprescindibilmente l'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di limitare la spesa, puntando alla realizzazione delle opere prioritarie, elemento che assume un significato ancora maggiore nella condizione di risorse limitate.

Le strategie saranno attuate mediante il ricorso a forme di finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione delle opere prioritarie, puntando fortemente sul reperimento e sull'utilizzo effettivo ed efficiente delle risorse comunitarie.

In riferimento al tema della fiscalità, per BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO è fondamentale riaffermare il concetto che le imposte e le tasse incassate dall'Amministrazione Comunale sono strettamente correlate alla capacità di rispondere ai crescenti bisogni dei cittadini.

Occorre garantire, quindi, condizioni di equità passando attraverso politiche mirate a combattere l'evasione fiscale e contributiva, razionalizzando e rendendo efficaci i canali di riscossione.



Per l'Amministrazione della presente lista sarà vitale perseguire l'impegno di reperimento di fonti di finanziamento da enti superiori, quali Provincia, Regione, Stato e Comunità Europea, cercando di concretizzare, con tenacia propositiva e determinazione, progetti infrastrutturali su tutti i tavoli di concertazione.

Ma si porrà l'obiettivo di analizzare la fattibilità di realizzare politiche attive di auto sostentamento implementando la redditività dell'ente, a partire dalla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e delle svariate risorse.

Trasparenza Amministrativa

La trasparenza amministrativa è il principio in base al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini. Per favorirla, le informazioni devono circolare in modo efficace sia all'interno sia all'esterno dell'amministrazione.

La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della pubblica amministrazione, che cerca un dialogo con i propri cittadini, ponendoli in tal modo al centro dell'azione amministrativa.

In tale ottica, BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO adotterà una politica in grado di ottimizzare forme di comunicazione capaci di interagire con la comunità. Pertanto sarà potenziato il sito web del Comune di Bernalda, e istituito lo *Sportello di Cittadinanza*, che permetterà, specie per gli anziani, di avere un luogo dove poter chiedere e reperire tutte le informazioni necessarie alla risoluzione delle problematiche che il cittadino (inteso come singolo o nucleo familiare) si trova ad affrontare nel momento in cui si interfaccia con l'amministrazione comunale.

Saranno, inoltre, istituiti percorsi di confronto con i cittadini attraverso periodiche assemblee pubbliche.

Per incrementare il livello di accoglienza e di integrazione delle persone straniere, vogliamo attuare politiche concrete, creando uno sportello “MIGRANDO” e collaborando con le autorità competenti, affinché possano trovare un “punto d'accesso e semplificazione” burocratica.

Camarda 2.0 – Il Comune e il cittadino

Per tenere il passo frenetico del cambiamento e riuscire a sfruttare le enormi potenzialità delle nuove frontiere della comunicazione, oggi la Pubblica Amministrazione non può più rinunciare a confrontarsi con la sfida rappresentata dal web, facendo propri i principi e i valori della comunicazione online.



La scelta di ricorrere agli strumenti del web di nuova generazione rappresenta al contempo una sfida e un'opportunità da non perdere, innanzitutto perché la generazione di giovani che si accinge a diventare parte produttiva fondamentale del Paese e che rappresenta i cittadini e la classe politica e dirigente di domani è già abituata alla condivisione sociale dell'informazione e alla modalità interattiva di produzione dei contenuti tipica del web 2.0 (i cosiddetti nativi digitali).

Da un punto di vista pratico, inoltre, gli strumenti e le applicazioni 2.0 possono rappresentare davvero un'innovazione profonda del “*modus operandi*” delle P. A. e, contemporaneamente, un modo per migliorare la qualità dei servizi pubblici grazie al contributo di collaborazione degli utenti, mettendo il cittadino in una condizione di parità con il politico, che deve iniziare a vedere il cittadino come un costante e quotidiano alleato nella sua attività politica e di amministratore.

La comunicazione sulle diverse piattaforme di social network (Facebook, Twitter, ecc.), infatti, è del tutto differente da quella tradizionale del portale istituzionale.

L'affiancamento dei social network e l'uso dei nuovi strumenti di comunicazione su Internet consente di ampliare il bacino di potenziali utenti/cittadini, raggiungendo trasversalmente ogni tipologia di pubblico, in particolare quello più giovane, ma non solo, spesso avulso dalla comunicazione della PA e distante dalla comunicazione politico-Istituzionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO propone alla propria comunità un progetto di trasparenza amministrativa denominata “**Camarda 2.0**”

Prevalentemente le informazioni dell'amministrazione comunale da veicolare su Camarda 2.0 potranno riguardare, in via esemplificativa, la seguente tipologia di servizi:

1. Opportunità (lavoro, formazione, concorsi);
2. Appuntamenti/eventi;
3. Informazioni di pubblica utilità (viabilità, orari sportelli, scadenze, etc.);
4. Segnalazione degli Uffici e dei Servizi;
5. Servizi di sanità e servizi sociali erogati;
6. Accesso agli atti amministrativi;
7. Contatti.



2. SERVIZI ALLA PERSONA

Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità della vita del Cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso un efficiente ed efficace rete di Servizi alla Persona.

La costituzione di una Rete integrata di servizi sociali, sanitari e culturali ha lo scopo di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie per prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità.

In particolare, tale rete comprenderà tutte le attività e le funzioni che riguardano i servizi sociali, le attività sportive, gli interventi culturali e le finalità proprie del settore della pubblica istruzione, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio.

Inoltre, si dovrà dare particolare importanza al miglioramento dell'offerta dei servizi, a partire dall'accessibilità agli stessi, sia nei termini informatici ma soprattutto nei termini logistici, garantendo a ognuno la possibilità di accedere al front-office della stessa sede amministrativa.

Servizi Sociali

La programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari oltre a far riferimento alla disponibilità finanziaria dei bilanci comunali, vede nello strumento di programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona, la possibilità di attingere ai trasferimenti nazionali e regionali per dare attuazione ai servizi prioritari definiti in sede di programmazione regionale e locale, attraverso la gestione associata degli stessi servizi promossa e realizzata nell'ambito dell'associazionismo.

Le politiche sociali devono avere come obiettivo il miglioramento e il potenziamento dei servizi destinati alle fasce più deboli.

Il valore della persona umana costituisce il fondamento del welfare ed è l'obiettivo verso il quale orientare ogni intervento. Procederemo a valorizzare le potenzialità degli individui sapendo che la solidarietà ha rilevanza primaria nello sviluppo e nella coesione di una comunità.

E' necessario, quindi, assicurare adeguato sostegno alle persone ed ai nuclei familiari partendo da quelli più svantaggiati, con anziani e disabili a carico.



Fondamentalmente in questo processo sarà la valorizzazione ed il sostegno di tutte le associazioni e le risorse di volontariato sociale disponibili sul territorio per lavorare insieme ad un progetto comune e condiviso che dia risposte sempre più concrete ai bisogni di tutti.

AREA MINORI E FAMIGLIE

I minori costituiscono una ricchezza, che va valorizzata mediante l'adeguamento degli spazi pubblici, con l'obiettivo di trasformare Bernalda in un paese a misura di minore. Questa è la nostra direzione di marcia per il futuro.

AREA ANZIANI

L'attenzione verso le persone anziane costituisce un dovere ma, soprattutto, un segno di civiltà che non può prescindere dal potenziamento in modo corresponsabile dei servizi che li riguardano.

A ciò si aggiunga che, le stesse, possono rappresentare una risorsa importante che potrà essere coinvolta in servizi di utilità sociale per il paese.

Si intende incentivarne le occasioni di incontro, di aggregazione e partecipazione alla vita sociale utilizzando e migliorando gli spazi aggregativi esistenti; offrire loro opportunità per mantenere vivi i loro interessi, stimolare vita di relazione, sostenere le attività delle associazioni che si autogestiscono in gruppi di solidarietà.

AREA PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO si pone, altresì, l'obiettivo imprescindibile di potenziare e garantire il sostegno di iniziative indirizzate alle persone diversamente abili, al fine di assicurare loro un miglior livello di qualità della vita sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale. In concreto accompagneremo la crescita delle persone diversamente abili partendo dal sostegno scolastico e domiciliare per le scuole dell'obbligo fino a creare dei Centri occupazionali o centri diurni o servizi di “formazione all'autonomia” secondo le abilità degli individui.

Istruzione Pubblica

L'impegno programmatico di BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO per l'Istruzione Pubblica e i servizi scolastici, partono dall'assunto che gli investimenti in capitale umano devono essere prioritari in una società moderna.

Occorre avviare un piano di collaborazione e dialogo costruttivo tra scuola ed ente comunale adoperandosi per essere nelle condizioni di assicurare a tutti e a ciascuno il tempo scuola e l'offerta formativa meglio rispondente alle effettive necessità ed inclinazioni, mirando alla valorizzazione delle eccellenze presenti in



ogni ragazzo ed avendo a cuore, al contempo, i ragazzi più deboli e svantaggiati sul piano socio-economico-culturale.

In tale ambito BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO ha individuato, quale, obiettivo prioritario l'urgente risoluzione di tutti i problemi infrastrutturali degli edifici scolastici attraverso il reperimento di fondi straordinari.

Cultura

Compito di un'Amministrazione è ascoltare, favorire e collaborare con chi produce cultura, promuovendo e garantendo la pluralità e il confronto culturale.

Riteniamo nostro compito prioritario suscitare l'interesse verso il mondo della cultura stimolando e coordinando iniziative che, coniugando varietà e qualità dell'offerta, favoriscano la crescita culturale.

Tale risultato si potrà raggiungere proponendo a giovani, adulti ed anziani non solo eventi culturali, ma anche occasioni di svago, di divertimento e di socializzazione.

A tal fine è fondamentale sia sostenere i gruppi culturali e le associazioni presenti sul territorio, sia confermare ed implementare le iniziative culturali già consolidate.

In particolare le nostre proposte programmatiche sono:

1. porre in essere attività di promozione della lettura e recuperare, ridandole vita, la biblioteca comunale, con forme di riqualificazione ed ammodernamento della stessa;
2. Sostenere e coordinare iniziative culturali onde creare un'offerta estesa per tutto l'anno e quindi una mirata programmazione invernale, oltre che estiva;
3. Dare spazio e risalto ai gruppi locali culturali e musicali emergenti;
4. Istituire con le associazioni e i movimenti culturali del territorio, un programma di pubblici dibattiti su varie problematiche di interesse generale;
5. Creare un polo turistico - culturale nell'area del complesso del Metapontino, collegandolo con la zona archeologica della Magna Grecia e dell'entroterra materano;
6. Promuovere il territorio e le sue peculiarità attraverso percorsi culturali mirati quali la enogastronomia e le tradizioni popolari;
7. Recuperare le aree adeguate a divenire spazi di aggregazione giovanile.



Sport

La nostra lista considera lo sport come il diritto alla pratica sportiva per tutti, come momento di socializzazione, integrazione e aggregazione.

Sport come diritto ad una formazione, anche fisica, che non privilegi selezione e risultati, ma consenta a tutti di esprimersi.

Un diritto allo sport inteso anche come prevenzione per la salute.

Un diritto d'accesso agli impianti sportivi garantito a tutti i cittadini nell'arco della giornata; per la gestione degli impianti sportivi definiremo le convenzioni d'uso e gli orari assegnati, nonché per un miglior rispetto ed utilizzo degli stessi, coinvolgeremo gli utilizzatori con l'obiettivo di contenere i consumi ed i comportamenti non consoni. Avvieremo delle procedure per stabilire delle soglie di contributo che le società sportive dovranno versare al comune per le spese di luce, gas.

L'attività come gli impianti devono essere pensati e realizzati per tutte le fasce di età e resi praticabili per chi ha diverse abilità fisiche, motorie e psichiche, puntando sulla riqualificazione di tutti gli impianti, anche all'aperto, già esistenti.

Sicurezza

Il tema della sicurezza costituisce per noi elemento fondamentale, sia nell'accezione della sicurezza stradale che nell'accezione della tutela dell'ordine pubblico, attuabili sia attraverso la richiesta di potenziamento delle forze dell'ordine sul territorio, maggior coordinamento tra sindaco e forze dell'ordine per fare sinergia e meglio vigilare il territorio; sia mediante l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree critiche e nei vari punti di ingresso-uscita del territorio.

Protezione Civile

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO consapevole dei problemi insiti nel territorio e della necessità di affrontare situazioni di pericolo pubblico intende favorire al crescita di una "cultura di Protezione Civile".

Obiettivo di BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO è instaurare una relazione efficiente ed efficace con la protezione civile e al contempo costituire un'attività di prevenzione e di controllo del territorio.

La protezione civile svolgerà un ruolo di monitoraggio per i rischi prevedibili al fine di pianificare gli stati di emergenza.

Compito della protezione civile è di individuare gli interventi utili a ridurre gli eventi disastrosi per evitare e limitare il più possibile i danni. Tra queste azioni è fondamentale l'indicazione dei comportamenti da adottare in relazione ai rischi nel



nostro territorio, sarà competenza del Sindaco come prima autorità di Protezione di civile informare le popolazioni sulle situazioni di pericolo.

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO si pone come obiettivo quello di utilizzare la Protezione civile sia nella veste di :

- programmi di previsione e prevenzione: sono lo strumento per individuare le priorità di intervento e tempi con cui attuare le azioni di protezioni civile in funzione della pericolosità di un evento, della vulnerabilità del territorio e della disponibilità finanziaria. Le attività di prevenzione vanno dall'individuazione dei rischi del territorio alla realizzazione di sistemi per ridurre il rischio.
- piani di emergenza: sono il presupposto per la definizione dei piani di emergenza, cioè le procedure operative da attuare quando si verifica un evento. I piani di emergenza sono distinti per rischio e riferiti ad aree specifiche.

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO con la Protezione Civile intende condividere l'esistenza di un volontario in ogni famiglia che ne faccia richiesta pertanto in collaborazione con la stessa si intende stringere un protocollo di intesa perseguendo punti fondamentali come:

- a) Coesione sociale dal basso verso l'alto;
- b) Piccole e grandi emergenze;
- c) Antincendio boschivo;
- d) Soccorso;
- e) Telecomunicazioni;
- f) Divisione scientifica;
- g) Educazione ambientale.

3. ATTIVITA' PRODUTTIVE

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO intende porre in essere, come obiettivo prioritario in ogni attività di governo della città, azioni che possano fungere da volano e favorire le imprese e le opportunità occupazionali sul territorio.



Agricoltura

Il settore agricolo nel nostro Comune, negli ultimi anni, ha visto perdere ancora di più la sua importanza di natura economica, poiché gran parte degli imprenditori che se ne occupano non riescono più ad essere competitivi sul mercato.

Complice di tutto questo la riduzione dei prezzi dei prodotti agricoli alla produzione, l'ulteriore parcellizzazione delle superfici agricole, le condizioni pedoclimatiche del territorio e l'assenza di misure atte a tutelare le produzioni tipiche.

Occorre quindi, tentare di guidare ed incentivare l'intercettazione e l'utilizzo di tutte le opportunità che la Comunità Europea mette in campo allo scopo di tutelare le produzioni tipiche di particolari territori e di pregiarsi dei relativi marchi di qualità.

Un protocollo d'intesa con l'accordo delle associazioni di categoria e di quelle che si occupano di agricoltura dovrebbe essere stipulato con la Regione Basilicata e l'Amministrazione Comunale, fondandosi sulla competitività del sistema imprenditoriale agricolo, agroalimentare, agroindustriale, zootecnico, della pesca e di sviluppo del territorio, affinché vengano tutelate le colture e le aree territoriali che hanno più bisogno di sostegno economico e di risorse. Chiedendo soprattutto che si indirizzino aiuti per il settore olivicolo in quelle zone come la nostra che producono un prodotto di qualità e che siano inserite in un sistema produttivo realmente competitivo. Questo protocollo permetterebbe di tutelare le colture di pregio presenti nel territorio (olivicoltura e ortofrutta, in modo particolare ma anche vitivinicoltura e cerealicoltura). Nel protocollo si darebbe importanza a tutti quegli "agricoltori attivi" che fondano la loro attività su basi concrete, nonché alla regionalizzazione per aree omogenee (distinguendo olivicoltura e colture estensive).

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO, inoltre, intende cogliere l'opportunità di realizzare un regolamento comunale per la **'Valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali'**, istituendo anche un apposito registro per tutti i prodotti tipici agroalimentari segnalati e denominati, corredati da adeguata documentazione, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo. A salvaguardare l'ammissibilità in questo registro potrebbe essere costituita un'apposita Commissione in capo al Sindaco con esperti del settore agro-alimentare e operatori in forma singola o associata. Il Comune così individuerà, nel quadro dei propri programmi editoriali forme di comunicazione pubblica a cui affidare ogni utile informazione riferita alla materia su citata e potrà istituire uno spazio documentale aperto alla consultazione pubblica dove vengono raccolte e catalogate tutte le pubblicazioni, anche giornalistiche, afferenti alla cultura agroalimentare locale. BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO, altresì, potrà ricercare forme di collaborazione con enti e associazioni particolarmente interessati e operanti alla cultura delle attività agro-alimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli enti locali. Ciò potrà essere interessante,



se consideriamo la vendita e smercio dei prodotti presso le mense scolastiche, ristoranti etc, realizzati in loco dalle nostre aziende agricole, prodotti sani e genuini, che non si avvalgono di manodopera sfruttata e di cui si conosce la reale provenienza tenendo conto che nel nuovo PSR 2014-2020 in cui c'è proprio un capitolo speciale che incide sul connubio: agricoltura-sociale, tenuto conto altresì che molte volte le nostre aziende portano al macero il surplus perchè invenduto.

Turismo

L'area della nostra città e quella limitrofa si configura come un territorio dotato di molteplici risorse ambientali che caratterizzano ambiti spaziali a differente vocazione, fra loro integrati.

Le attività turistiche devono risultare caratterizzate da elevati elementi di reciprocità, sia nelle zone più interne che in quelle verso la Costa Jonica.

Abbiamo forti attrattive naturalistiche e ambientali. Il presupposto, però, per sostenere il settore turistico, è la disponibilità sul territorio di infrastrutture logistiche adeguate, in modo da facilitare l'accessibilità e la fruizione del territorio, così come iniziative culturali e di intrattenimento permanenti di forte richiamo, capaci di tenere alta l'attenzione sul nostro territorio e, adeguate ad allungare la permanenza sullo stesso dei turisti.

Pertanto i punti programmatici proposti dal BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO per sviluppare finalmente la vocazione turistica del nostro territorio sono:

- a) Trasformare l'attuale Pro Loco in un Sistema Turistico Locale a carattere Territoriale.
- b) Favorire la creazione di un Sistema Turistico Locale a carattere Tematico e di Prodotto (STP) promosso dalle imprese agroalimentari per sostenere i prodotti tipici del territorio.
- c) Creare una consulta dei soggetti operanti nel settore turistico che periodicamente si riunisca e indichi all'Amministrazione Comunale le direttrici e gli obiettivi da realizzare attraverso i fondi pubblici infrastrutturali che si possono ottenere sui tavoli di concertazione.
- d) Intercettare nuovi flussi turistici di nicchia.
- e) Collocare su Metaponto un punto di accoglienza turistica, un info-point che, attraverso la presenza di personale qualificato, di efficace supporto ai turisti, fornendo loro le informazioni ad ampio raggio.



- f) Favorire la destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso l'impulso degli eventi culturali, del turismo enogastronomico e del turismo rurale (percorsi guidati tra le masserie sparse sul territorio, tra i piccoli borghi e le chiese rupestri).
- g) Fare “sistema” con i paesi limitrofi per un turismo integrato.
- h) Incentivare programmi di formazione di figure professionali nel settore turistico.

Politiche Occupazionali

Sebbene le amministrazioni comunali da sole non siano in grado di dare risposte esaustive ai problemi occupazionali, anche per carenza di competenze specifiche in materia, è inopinabile che le stesse possano avere un ruolo determinante nel rilancio dell'economia locale e nell'implementazione del sistema imprenditoriale, anche prevedendo politiche attive ed agevolative, sia economiche che procedurali.

Infatti, uno dei compiti delle istituzioni è quello di favorire e gestire i percorsi dello sviluppo individuando momenti di progettualità e di intervento concreti, utilizzando, dove ci sono, le risorse date dalle forme di finanziamento pubblico.

All'uopo, questa lista ritiene necessario prendere i seguenti impegni:

- ✓ Attuare una mappatura della disoccupazione giovanile ed individuare le necessità delle piccole e medie aziende locali.
- ✓ Sostenere e favorire la formazione di enti associativi senza scopo di lucro che intervengano su tematiche sociali di interesse collettivo, di servizi alla persona e alla famiglia e lavori di pubblica utilità.
- ✓ Monitorare costantemente e migliorare il rapporto con le realtà formative e produttive presenti sul territorio al fine di creare continuità tra percorsi formativi ed impatto occupazionale.

4. URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Il concetto di sviluppo sostenibile sarà il principio ispiratore delle scelte urbanistiche della lista BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO, per sostenere e rispondere alle necessità degli attuali cittadini senza compromettere le possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie.



Lo sviluppo sostenibile deve consistere nell'equilibrio IMPRESCINDIBILE tra disponibilità economiche, sociali e ambientali, attuato con la partecipazione di tutti gli attori, gli operatori, gli imprenditori e le categorie sociali in quanto una strategia di sviluppo sarà tanto più sostenibile, quanto più portatori di vari interessi avranno partecipato alla sua definizione.

Se è ovvio sostenere che lo sviluppo economico del territorio non deve essere arrestato, meno scontato è affermare che esso deve essere guidato ed indirizzato in base alle caratteristiche storiche, paesaggistiche ed ambientali del nostro Comune.

Premesso che, preliminarmente si rende necessaria un'attività ricognitiva degli strumenti di pianificazione, programmazione e progettazione a livello territoriale già esistenti, individuando per ciascun documento di programmazione e/o progettazione vigente:

- Le priorità e gli obiettivi generali e specifici con l'indicazione degli interventi previsti (e di quelli avviati e/o conclusi);
- Le fonti di finanziamento;
- Lo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei predetti interventi.

Al fine di dare comunque compiutezza alla fase attuale e, ritenendo di dover dare priorità alla istituzione di modelli esemplari di buone pratiche amministrative, che rilevino una presenza pubblica deducibile sia dall'integrazione dei diversi livelli amministrativi, che dal coinvolgimento delle popolazioni nelle varie fasi di realizzazione (partecipazione). Inoltre, affinché si determinino momenti di consapevolezza del valore del patrimonio presente sul territorio si rende necessario promuovere iniziative e programmi di sensibilizzazione, che accrescano la consapevolezza del valore del patrimonio storico-culturale archeologico-architettonico, nonché paesaggistico-ambientale.

La prospettiva, dunque, non è quella di definire genericamente degli obiettivi, ma quella di “partire sempre e comunque dall'analisi dei problemi”, in modo da stabilire gli obiettivi “in corrispondenza biunivoca con i problemi”.

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO intende costruire una nuova strategia di progettazione integrata con il coinvolgimento, fin dalla fase di programmazione, di tutti gli attori locali; ci si propone di promuovere un importante cambiamento di prospettiva, non più progetti elaborati in emergenza in risposta a bandi ma l'elaborazione di una strategia di sviluppo locale di medio-lungo termine che nasca da un'attenta analisi delle criticità e potenzialità di sviluppo delle diverse aree territoriali.



Al fine di evitare carenze di qualità nelle proposte progettuali, progetti rappresentati solo da un insieme di opere pubbliche e private, insufficiente cooperazione istituzionale e comunicazione tra gli attori.

La nuova strategia intende porre, invece, al centro delle politiche di sviluppo “il territorio con le sue risorse e i suoi attori” individuando nell’integrazione degli interventi le regole da seguire per la pianificazione.

Un processo così ampio e complesso richiede da subito l’individuazione di specifiche collaborazioni parternariali e tecniche che possano, con diversi ruoli e responsabilità, garantire la regia politica, la conduzione tecnica del processo e l’animazione territoriale, con un approccio inclusivo che determini una partecipazione attiva ed ampia, mobilitando le proprie risorse (umane, logistiche e comunicative) interne ed a supporto dei processi.

Il primo obiettivo, quindi, è quello di svolgere una analisi territoriale approfondita sia attraverso uno studio delle caratteristiche di contesto territoriale, dei progetti realizzati e in corso di realizzazione, sia attraverso dei momenti di ascolto diretto del territorio, al fine di far emergere le potenzialità di sviluppo e definire un quadro unitario di riferimento della progettazione integrata. Inoltre, questa fase preliminare deve servire per rilevare (in modo partecipato) i bisogni e per far emergere i problemi, al fine di evitare programmi puntuali dissociati, ma operando esecutivamente su di un piano generale di sviluppo socio-economico del territorio che determini ricadute economiche ed occupazionali preservando le risorse naturalistiche e patrimoniali, efficaci in termini di valorizzazione per l’intera comunità, in definitiva garantendo sostenibilità allo sviluppo territoriale.

La leadership tecnica, la gestione e la conduzione del processo, l’animazione territoriale devono essere garantite dagli organismi istituzionali: il gruppo di coordinamento; i laboratori territoriali di progettazione; i gruppi tecnici locali e sovracomunali possono essere attivati nei Settori industria, agricoltura e sviluppo rurale, turismo, ambiente, inclusione sociale.

L’elemento di maggiore innovazione del processo sono sicuramente i laboratori territoriali di progettazione. Che potranno essere costituiti da unità tecniche stabilmente presenti presso l’amministrazione comunale, potranno rappresentare uno strumento e un luogo di cooperazione interistituzionale e collaborazione tra gli stakeholder locali.

I laboratori avranno il compito di promuovere azioni di animazione territoriale, attivare la partecipazione degli attori locali e ridurre la conflittualità, far emergere criticità e potenzialità delle diverse parti del territorio, evidenziare le esigenze di sviluppo, coordinare ed accompagnare la formazione della progettualità territoriale e settoriale, attivare sinergie tra i diversi strumenti di sviluppo e fornendo supporto tecnico al territorio: sportelli informativi, punti di ascolto, interviste, forum, tavoli sociali, consulte, forum telematici, focus group, metaplan, camminate di quartiere, Open space technology (Ost). Diciamolo: coinvolgere i cittadini nelle decisioni pubbliche non è una scelta scevra di rischi.



Nella consapevolezza della difficoltà che tale approccio può presentare, BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO si propone di correre il rischio per rinnovare radicalmente il sistema decisionale e grazie a ciò, i processi partecipativi talvolta arrivano là dove le istituzioni ufficiali non riescono neppure a entrare, consentendo ai cittadini di interagire in processi basati sull’ascolto e sul dialogo e di esprimere le loro opinioni.

Riqualificazione del Territorio

I principi fondamentali a cui deve ispirarsi la riqualificazione del territorio sono riassumibili nei seguenti punti:

1. qualità della vita;
2. qualità paesaggistica;
3. qualità urbana e ambientale;
4. accessibilità del territorio;
5. consumo di territorio zero.

Pertanto, BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO si propone di:

- Attivare procedure perequative che potranno essere fatte sulla base di un progetto urbanistico, finalizzato a favorire le opere pubbliche (verde, parcheggi, scuole ecc.);
- Avviare procedure per promulgare regole edilizie che prevedono l’applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l’architettura sostenibile;
- Porre in essere, finalmente, una giusta e corretta rivalutazione del Centro Storico e delle aree di interesse archeologico e culturale;
- Porre le condizioni per avviare una politica di riqualificazione pubblica di alcune aree non utilizzate;
- Attivare contestualmente interventi per l’edilizia sociale;
- Ampliare l’azione di tutela e di salvaguardia degli immobili comunali e perseguire la qualità urbana, paesaggistica ed ambientale, puntando sulla riqualificazione di zone ed edifici storico;



Ambiente

Per uno sviluppo sostenibile e inclusivo, l'azione di governo che ci prefiggiamo mira a far sì che il progressivo miglioramento ambientale produca innanzitutto una migliore qualità della vita e una maggiore capacità di produrre ricchezza economica. **L'ambiente non come limite allo sviluppo ma promotore esso stesso di uno sviluppo nuovo.**

Smaltimento rifiuti - Monitoraggio ambientale

Obiettivo irrinunciabile in questa materia sarà quello di impegnarsi a portare l'attuazione della raccolta differenziata sulla soglia del 90%, applicando sistemi di incentivazione a fronte di virtuose attuazioni della differenziazione.

La difesa dell'ambiente, la salvaguardia del territorio e del decoro urbano assumono un ruolo centrale nell'attuazione del nostro programma.

Di fatto, un inefficiente smaltimento dei rifiuti urbani si traduce in cattiva qualità dell'ambiente con ricadute sulla salute pubblica e in un aggravio della spesa per cittadino per il loro smaltimento.

Per BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO il problema si elimina puntando al “*rifiuto zero*”, con un'azione più massiccia del riciclaggio. Sarà necessario pertanto potenziare sempre in misura maggiore la raccolta differenziata porta a porta.

Inoltre si dovrà valutare la sperimentazione di nuovo sistema che permetterà ai cittadini di pagare l'effettiva produzione di rifiuti, attraverso l'impiego di innovazioni tecnologiche nel mondo della raccolta differenziata, passando così dal sistema “Tassa rifiuti” al sistema “Tariffazione dei rifiuti”.

Imprescindibili saranno il monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, nonché una politica di “educazione” dei cittadini all'attuazione della differenziazione dei rifiuti ed al rispetto del proprio territorio anche dal punto di vista dello smaltimento degli stessi.

A tal fine sarà posto in atto anche un monitoraggio della “Sostenibilità Ambientale” con cui rendere conto alla cittadinanza, periodicamente, dello stato ambientale del paese, eventualmente attraverso l'impiego di sistemi di rilevamento (smog, polveri sottili) e interventi sul territorio, con un servizio specifico di controllo di esso (discariche abusive, rifiuti sparsi per le campagne).

Traffico urbano

Per migliorare la qualità della vita del cittadino occorrerà agire sul traffico urbano con le seguenti iniziative:



1. Miglioramento delle aree di parcheggio esistenti.
2. Avviamento delle procedure per la realizzazione di un circuito di piste ciclabili: es. Partendo dalla Domus dei Trinitari si pensa di realizzare una prima pista in direzione centro che prosegue lungo viale Berlinguer, via De Filippo fino al plesso di Via Marconi, ed una seconda pista che da Matine Angeliche vada in direzione San Donato, Via delle Fontane ed utilizzando i fossi raggiunga via Monte Grappa fino al plesso della scuola Media Pitagora; valutare la possibilità di realizzare percorsi ciclabili di tipo mountain-bike o bike park, utilizzando percorsi e sentieri. Sistemare e segnalare opportunamente i sentieri/trekking presenti sul territorio comunale. Realizzazione di una carta dei sentieri multilingua del Comune di Bernalda.

Sviluppo di una politica di percorsi protetti che abbiano come riferimento disabili, anziani e bambini, con la finalità di consentire la fruibilità del territorio consentendo una diretta ed agevole raggiungibilità dei punti nevralgici della vita collettiva (Servizi, Scuole, Impianti sportivi, ecc.).

Infrastrutture pubbliche

Nel governo di un'Amministrazione la gestione del patrimonio pubblico riveste particolare rilievo, per il ruolo delle infrastrutture all'interno del sistema economico.

Il settore delle costruzioni infrastrutturali rappresenta, non solo nella teoria, ma anche nelle concrete politiche territoriali, uno dei più importanti fattori determinanti la crescita di un territorio.

In tale ottica si cala perfettamente anche il fenomeno della finanza di progetto applicata alle opere pubbliche e la conseguente collaborazione pubblico-privata.

I fondi necessari per concretizzare i progetti infrastrutturali necessari saranno reperiti, attraverso iniziative su tutti i tavoli di concertazione regionale, attuando una politica determinata a proporre idee e progetti.

BERNALDA E METAPONTO AL CENTRO pone come obiettivi programmatici in questo settore quanto segue:

1. Mettere in atto il risparmio energetico attuando e sostenendo una politica energetica che punti sulle energie rinnovabili, sul risparmio e l'efficienza energetica, attraverso l'approvazione di politiche di incentivazione che vedono come protagonisti la piccola impresa per un grande investimento diffuso sul territorio.
2. Incentivare e programmi per l'estensione del fotovoltaico a partire dagli edifici pubblici.



3. Concretizzare le aree di parcheggio previste nei precedenti punti programmatici, svolgendo preventivamente una verifica sulle loro opportunità di esistenza e di localizzazione.

Mobilità e Viabilità Sostenibile

La viabilità sostenibile è un sistema di mobilità urbana in grado di conciliare il diritto alla mobilità con l'esigenza di ridurre l'inquinamento e le esternalità negative, quali le emissioni di gas serra, lo smog, l'inquinamento acustico, la congestione del traffico urbano e l'incidentalità. Queste esternalità hanno un costo sociale che grava su tutti. Possono essere rimosse soltanto con un'adeguata regolamentazione mediante un preciso intervento pubblico.

La mobilità sostenibile rappresenta un fattore di qualificazione sociale anche perché induce l'istaurarsi di processi virtuosi che portano alla riduzione del traffico e all'aumento della sicurezza stradale, alla promozione di “traffico lento”, da attuarsi, oltre che con piste e percorsi ciclabili, o con percorsi pedonali, può attuarsi con sistemi efficienti di moderazione del traffico.

“Chi coinvolge, con serietà d'intenti, i cittadini nel governo della cosa pubblica, nelle scelte collettive si avventura dunque in terra incognita. Rischi e pericoli appaiono chiari e reali, i potenziali vantaggi appaiono invece incerti e teorici. Come ogni esplorazione, però, i grandi rischi che si corrono sono giustificati dai tesori che si trovano.

Basta un po' di coraggio, di visione, di volontà di innovare. E, a ben cercare, in effetti, i tesori non mancano. E' una terra da esplorare.” [Luigi Bobbio]